



SOMMARIO

COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI: COMPITI E ARTICOLAZIONE	2
ATTIVITÀ OPERATIVA (PERIODO 2013/2015)	4
FRODI COMUNITARIE	5
FRODI AGROALIMENTARI.....	10
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE.....	17
QUADRO NORMATIVO.....	19
SPECCHIO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA 2013/2015	21



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI: COMPITI E ARTICOLAZIONE

Il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari, istituito nel marzo 1982 quale "Nucleo Carabinieri del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste", svolge i **compiti** individuati per ultimo dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105; in particolare esercita controlli:

- sull'erogazione e percezione di aiuti comunitari nel settore agroalimentare, della pesca ed acquacoltura, sulle operazioni di ritiro e vendita di prodotti agroalimentari, ivi compresi gli aiuti a Paesi in via di sviluppo e agli indigenti;
- sulla regolare applicazione dei regolamenti UE e concorre, coordinandosi con gli altri organismi preposti, nell'attività di prevenzione e repressione delle frodi nel settore agroalimentare.

L'azione di contrasto si sviluppa, in sintesi, in due principali settori:

- **nelle frodi alimentari**, la cosiddetta "agropirateria", che riguardano la contraffazione, la falsa evocazione e le pratiche commerciali ingannevoli sui prodotti di qualità (DOP - Denominazione di Origine Protetta - , IGP - Indicazione Geografica Protetta - , STG - Specialità Tradizionale Garantita - e Biologico);
- **nelle truffe ai danni dell'UE**, riferite ai finanziamenti comunitari destinati al sostegno del comparto.

Il Comando, posto alle dipendenze funzionali del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, è articolato su **tre Nuclei Antifrodi Carabinieri (NAC)** dislocati in **Roma, Salerno e Parma** con competenza territoriale rispettivamente sulle Regioni del centro, del meridione e del settentrione d'Italia ed un **Nucleo di Coordinamento Operativo** con sede in **Roma**.

L'operatività è assicurata anche mediante una stretta sinergia con i Reparti dell'Organizzazione Territoriale e Speciale dell'Arma dei Carabinieri, nonché con gli altri organismi preposti ai controlli sia nazionali (Ispettorato centrale della tutela



COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari, Corpo Forestale dello Stato, Agenzia delle Dogane, ecc.) che internazionali (OLAF - Ufficio europeo per la lotta antifrode).

Il Comando partecipa inoltre alle attività del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione Europea (COLAF), istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC), istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico e al Piano Nazionale Integrato (PNI) del Ministero della Salute.



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

ATTIVITÀ OPERATIVA (PERIODO 2013/2015)

Nel corso del triennio in riferimento il Comando ha svolto oltre 6.000 controlli conseguendo in sintesi i seguenti risultati:

- accertati quasi 50 milioni di euro di contributi pubblici indebitamente percepiti;
- sequestrate 10.524 tonnellate di prodotti agroalimentari irregolari e beni mobili e immobili per oltre 58 milioni di euro;
- accertate 408 violazioni penali e 877 amministrative per un controvalore di oltre 3 milioni 900 mila euro;
- denunciati all' A.G. 2.377 soggetti, di cui 35 in stato di arresto.





COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

PRINCIPALI OPERAZIONI DI SERVIZIO

FRODI COMUNITARIE



Nel gennaio 2013, in Salerno è stata eseguita un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 20 soggetti (3 in carcere, 17 agli arresti domiciliari) responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla truffa ai danni dello Stato e dell'Unione Europea, riciclaggio, corruzione, falsità materiale e ad altro in quanto, mediante la costituzione fittizia di aziende agricole, ottenevano agevolazioni sull'acquisto di carburante e finanziamenti comunitari; l'attività ha accertato una truffa allo Stato per un ammontare complessivo di circa 5 milioni di euro corrispondenti all'accisa sottratta, nonché l'indebita percezione di finanziamenti UE per oltre 100 mila euro.



Nel gennaio 2014, in provincia di **Avellino**, a conclusione di un'articolata attività investigativa è stata eseguita una misura cautelare nei confronti di **9** soggetti ritenuti responsabili di associazione per delinquere finalizzata alla indebita percezione di finanziamenti pubblici.

I prevenuti, operanti nel settore tabacchicolo, mediante la fittizia costituzione di aziende agricole, la produzione di falsi titoli di conduzione di terreni e falsi conferimenti di tabacco, avevano percepito oltre **1 milione 500 mila euro** di fondi comunitari.

Nel giugno 2014, in provincia di **Salerno**, nell'ambito dei controlli sulla corretta destinazione degli "aiuti agli indigenti", è stato deferito all'A.G. l'amministratore di una società per malversazione a danno dello Stato e inadempimento di contratti di pubbliche forniture poiché, avendo ottenuto dall'Ag.E.A. oltre **4 milioni 300 mila euro** per la fornitura di generi alimentari ad enti caritativi, impiegava gran parte del finanziamento per fini diversi.

Nel novembre 2014:

- in provincia di **Caserta**, a conclusione di un'articolata attività investigativa sui finanziamenti comunitari destinati al settore tabacchicolo è stata eseguita una misura cautelare in carcere per associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.) nei confronti di un soggetto ritenuto appartenente al "clan dei Casalesi", con il contestuale sequestro preventivo di beni mobili e immobili per un valore di circa **50 milioni di euro**;
- in provincia di **Reggio Calabria** è stato deferito all'A.G. un imprenditore agricolo responsabile di truffa aggravata per aver percepito un finanziamento pubblico di circa **400 mila euro**, mediante la presentazione di falsa documentazione;
- in provincia di **Roma** è stato eseguito un decreto di sequestro per equivalente per un importo di oltre **218 mila euro** nei confronti di un pastore, in



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

precedenza deferito all'A.G. per aver percepito indebitamente finanziamenti UE mediante la presentazione di falsa documentazione.

Nel **dicembre 2014**, in **Lecce** sono stati deferiti all'A.G. cinque soggetti per associazione per delinquere finalizzata alla truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche, per aver percepito illecitamente finanziamenti UE per oltre 83 mila euro, con la complicità di un Centro di Assistenza Agricola.

Nel **febbraio 2015**:

- in **Catanzaro** è stato deferito all'A.G. un soggetto responsabile di aver percepito oltre 100 mila euro di finanziamenti benché sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;
- in provincia di **Messina** sono stati deferiti all'A.G. un imprenditore agricolo responsabile di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e falsità ideologica per aver percepito indebitamente oltre 100 mila euro mediante la presentazione di falsa documentazione e tre dipendenti di un Centro di Assistenza Agricola per aver favorito la condotta criminosa.

Nel **marzo 2015**:

- in **Matera** sono stati deferiti all'A.G. due imprenditori agricoli responsabili di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e falsità ideologica per aver percepito indebitamente oltre 46 mila euro e tentando di percepirne ulteriori 72 mila mediante la presentazione di falsa documentazione;
- in **Siracusa** è stato deferito all'A.G. il titolare di un'azienda zootecnica responsabile di truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche e falsità ideologica per aver percepito oltre 82 mila euro, mediante la presentazione di falsa documentazione.



Nel giugno 2015:

- **in Foggia è stata individuata una truffa per il conseguimento di erogazioni pubbliche per oltre 1 milione e 400 mila euro posta in essere da 49 imprenditori agricoli con la complicità di un incaricato di pubblico servizio, che sono stati pertanto deferiti all'A.G.;**
- **in Lecce è stato deferito all'A.G. un imprenditore agricolo per aver conseguito illecitamente erogazioni pubbliche per oltre 265 mila euro, mediante la presentazione di falsa documentazione.**

Nel luglio 2015:

- **in provincia di Vicenza è stato eseguito un decreto di perquisizione nei confronti dell'amministratore di un'impresa operante nella trasformazione di prodotti ortofrutticoli in quanto avrebbe percepito fondi comunitari per l'acquisto di macchinari per oltre 3 milioni 100 mila euro, presentando falsa documentazione;**
- **in provincia di Barletta-Andria-Trani è stato deferito all'A.G. un soggetto responsabile di aver percepito indebitamente oltre 187 mila euro sebbene sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale.**

Nel settembre 2015, in provincia di Reggio Calabria sono stati deferiti all'A.G. 4 imprenditori agricoli, tra cui il congiunto di un noto esponente della criminalità organizzata, in atto detenuto, per aver percepito indebitamente oltre 39 mila euro, mediante la presentazione di falsa documentazione.

Nell'ottobre 2015:

- **in provincia di Napoli sono stati deferiti all'A.G. 3 imprenditori agricoli per aver percepito indebitamente oltre 337 mila euro, mediante la presentazione di falsa documentazione;**



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

- **in Catanzaro è stato deferito all'A.G. un soggetto per aver percepito indebitamente oltre 43 mila euro sebbene sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale;**
- **nelle province di Siracusa, Roma e Latina, a conclusione di una complessa attività di indagine sviluppata congiuntamente all'Arma territoriale di Siracusa, sono state eseguite 14 misure cautelari (1 o.c.c. in carcere, 10 o.c.c. agli arresti domiciliari - tra cui 4 dipendenti pubblici - e 3 misure interdittive) per associazione per delinquere, truffa aggravata, corruzione e falso nei confronti di altrettanti soggetti che, mediante violenze, raggiri e false attestazioni, si erano impossessati di oltre 2 mila ettari di terreno agricolo al fine di percepire indebitamente ingenti contributi comunitari.**

Nel settore dei "finanziamenti" l'attività del Comando è rivolta principalmente alla individuazione e alla prevenzione di possibili "infiltrazioni" da parte di soggetti collegati alla criminalità organizzata e si sviluppa attraverso una continua osmosi info-operativa con i Reparti dell'Arma Territoriale ed il Raggruppamento Operativo Speciale dei Carabinieri (ROS).

In tale contesto si inquadra anche l'ingente sequestro di beni mobili ed immobili, tra cui terreni e aziende agricole, operato dai Carabinieri di Trapani nel dicembre u.s. a carico di individui ritenuti prestanomi di un noto elemento di spicco della criminalità organizzata siciliana a conclusione di complesse indagini patrimoniali sviluppate in collaborazione con il R.O.S. e con questo Comando.

Infine si segnala che già da tempo è stata avviata, d'intesa con i Comandi territoriali, **un'azione di monitoraggio dei soggetti sottoposti alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale**, ai quali è preclusa la possibilità di ottenere erogazioni pubbliche per lo svolgimento di attività imprenditoriali ai sensi del Decreto Legislativo n. 159 del 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

FRODI AGROALIMENTARI



SETTORE ZOOTECNICO

Nel luglio 2015 la Procura della Repubblica di Sassari ha richiesto il rinvio a giudizio a carico di 130 soggetti per l'ipotesi di associazione per delinquere, frode nell'esercizio del commercio, truffa aggravata ed altro, sulla scorta degli elementi di indagini raccolti nel corso di una prolungata attività operativa condotta dal Nucleo Antifrodi Carabinieri di Roma a tutela del marchio di qualità "Agnello di Sardegna - IGP".

In sintesi, è emerso che numerosi imprenditori della filiera, con la complicità di rappresentanti del consorzio di tutela e dell'organismo di certificazione, avrebbero commercializzato carni ovine comuni falsamente etichettate "IGP" lucrando così sul prezzo di vendita al pubblico e ottenendo indebitamente contribuzioni comunitarie e regionali destinate alla valorizzazione del prodotto.



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Nel medesimo ambito venivano contestate 434 violazioni amministrative, per un importo di oltre 970 mila euro, per le numerose irregolarità riscontrate sulle domande di finanziamenti pubblici.

SETTORE BIOLOGICO

Nel **marzo 2013**, in provincia di Piacenza è stato denunciato per frode in commercio e falsità il titolare di una società per aver commercializzato sul territorio nazionale oltre 2.800 tonnellate di cereali prodotti all'estero e falsamente certificati come "biologici".

Nel marzo 2015, la Procura della Repubblica di Torino ha chiesto il rinvio a giudizio di 28 soggetti per associazione per delinquere finalizzata alla frode in commercio ed altro sulla scorta degli elementi raccolti dal Nucleo Antifrodi Carabinieri di Parma nell'ambito di una prolungata e complessa indagine, condotta sull'intero territorio nazionale, su un sodalizio composto da allevatori, mediatori e autotrasportatori che avevano commercializzato oltre 15.000 suini falsamente certificati "biologici" e destinati alla produzione di prosciutti e salumi, di cui venivano sequestrati oltre 38,6 tonnellate.

L'ammontare della frode veniva stimato in circa 4,5 milioni di euro.

SETTORE LATTIERO CASEARIO

Nel **maggio 2013**, presso alcuni punti vendita della g.d.o., nelle province di Milano, Firenze e Bologna, sono stati sequestrati in via amministrativa oltre 3,7 tonnellate di prodotti da forno per l'indebita evocazione del marchio "Grana Padano" DOP.

Nell'**ottobre 2013**, in provincia di Mantova sono state sequestrate oltre 46 tonnellate di pasta fresca e pizze surgelate evocanti indebitamente le DOP "Taleggio", "Grana Padano", "Gorgonzola", "Mozzarella di Bufala Campana", "Pecorino Romano" e la STG "Pizza Napoletana".



**COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI**

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

Nell'**aprile 2014**, in provincia di Brescia sono stati deferiti all'A.G. tre soggetti responsabili di frode nell'esercizio del commercio e contraffazione di indicazioni geografiche poiché immettevano in commercio oltre 5 tonnellate di falso "Grana Padano" e "Parmigiano Reggiano".

Nel luglio 2014, in provincia di Verona sono stati deferiti all'A.G. tre soggetti per frode nell'esercizio del commercio, vendita di prodotti industriali con segni mendaci e contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari poiché immettevano in commercio 694 tonnellate di falso Parmigiano Reggiano DOP, di cui 2,75 venivano poste sotto sequestro penale.

Nel marzo - aprile 2015, in Emilia Romagna e Lombardia, presso alcuni stabilimenti produttivi e magazzini di stoccaggio, su decreto della Procura della Repubblica di Reggio Emilia sono state sequestrate oltre 11 mila forme di Grana Padano e di Parmigiano Reggiano poiché non conformi ai disciplinari DOP, per un valore complessivo di 4 milioni di euro circa.

Nel contesto sono stati deferiti tre imprenditori per frode in commercio e contraffazione dei marchi di qualità.

Nel **giugno - luglio 2015**, nel corso dei controlli su vari caseifici della provincia di Salerno, è stata sequestrata in via amministrativa oltre una tonnellata di cagliata bufalina congelata in quanto priva di indicazioni sulla tracciabilità.

SETTORE VITIVINICOLO

Nel **marzo 2013**, in provincia di Foggia è stato deferito il titolare di un'azienda agricola per frode in commercio, nonché sequestrati 3 mila ettolitri di vino adulterato con acqua ed etanolo.



Nell'agosto 2014, sono state notificate misure interdittive emesse dall'A.G. di Reggio Emilia a carico di due imprenditori per "frode in commercio", "vendita di prodotti industriali con segni mendaci" e "contraffazione di indicazioni geografiche o denominazione di origine dei prodotti agroalimentari", con l'aggravante della "transnazionalità".

I prevenuti avevano posto in essere un'organizzazione dedita alla commercializzazione sul circuito internazionale dei c.d. "WINE - KIT"¹ recanti riferimenti mendaci a 24 vini italiani DOP e IGP tra i più famosi al mondo, tra i quali Amarone, Barolo, Chianti, ecc., con un volume d'affari illegale stimato in oltre 28 milioni di euro.

Nel corso delle complesse indagini sono stati sequestrati oltre 19 mila litri di prodotto vinoso irregolare destinato ai mercati del nord Europa e Canada, di 600 kg di sostanze coloranti scadute, con contenuto di metanolo oltre il limite consentito, nonché di numerose etichette contraffatte.

Nel settembre - ottobre 2014, presso alcune aziende vitivinicole pugliesi, sono state sequestrate in via amministrativa 165 tonnellate di mosto e uve da tavola utilizzate illecitamente nella produzione di vino.

Nel febbraio 2015, sono stati deferiti i titolari di 7 aziende vitivinicole per frode aggravata nell'esercizio del commercio e sequestrati oltre 300 mila litri di vino comune da tavola commercializzato come prodotto a marchio di qualità.

¹ *Wine kit: termine in lingua inglese teso ad indicare il complesso di materiali e materie prime per produrre vino "fai da te". Ogni wine kit contiene un liquido (mosto concentrato) e diversi tipi di polveri e sostanze (tra cui: il lievito necessario per la fermentazione, la bentonite per la chiarificazione del vino, il metabisolfito di potassio, il sorbato di potassio come antifermantativo e il liquido chiarificatore, e talvolta anche segatura per dare un sentore di legno). Mescolando il liquido e le polveri e seguendo le istruzioni si ottengono, in circa 5 giorni, 30 bottiglie di "vino".*



SETTORE ITTICO

Nel **luglio 2013**, in provincia di Trapani è stato individuato un circuito di “falso Made in Italy” relativo al “tonno in tranci” etichettato come “mattanza di Favignana in olio E.V.O.”, in realtà risultato di provenienza estera e conservato in olio raffinato. Il titolare dell’impresa veniva deferito per frode nell’esercizio del commercio.

Nel febbraio 2014, in provincia di Trapani sono stati deferiti all’A.G. due soggetti responsabili di frode nell’esercizio del commercio per aver immesso sui mercati oltre 8 mila confezioni per complessivi kg. 2.470 di tonno proveniente da un allevamento maltese, in olio di oliva raffinato, etichettandolo falsamente *“tonno rosso di mattanza – Favignana - in olio extravergine di oliva”*.

SETTORE OLEARIO

Tra **dicembre 2013 e febbraio 2014**, in provincia di Roma sono state denunciati due soggetti per “frode nell’esercizio del commercio” e “vendita di sostanze non genuine come genuine” per aver posto in commercio olio etichettato extravergine di oliva, risultato in realtà miscelato con olio di mais, sansa e semi. In totale sono state sequestrate 21 tonnellate di prodotto irregolare destinate al circuito della ristorazione della Capitale.

Nel settembre 2014, in provincia di Arezzo, è stato denunciato il titolare di un agriturismo per frode nell’esercizio del commercio per aver posto in vendita olio etichettato “E.V.O. biologico” risultato invece lampante, di cui venivano sequestrati 2,5 quintali.



Nel **maggio 2015**:

- in provincia di Crotone, presso un frantoio oleario sono state sequestrate oltre 1,5 tonnellate di olio extravergine di oliva dichiarato biologico, in violazione alle norme sulla tracciabilità;
- in provincia di Napoli, presso un'azienda olearia sono state sequestrate 1,200 tonnellate di olio extravergine di oliva, in violazione alle norme sulla tracciabilità.

Nel **dicembre 2015**, nel corso dei controlli straordinari sulla sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari predisposti congiuntamente dal Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) e dal Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari (NAC) in occasione delle festività di fine anno, sono state **sequestrate oltre 38 tonnellate di prodotti alimentari** (tra cui 1.230 kg di prodotti ittici, 180 kg di olio, 19.400 di prodotti conservieri, 10.180 kg prodotti ortofrutticoli, 306 kg di prodotti lattiero caseari), nonché **contestate 11 violazioni amministrative e 8 penali**.

In particolare, **in provincia di Roma**, è stata disposta la **chiusura di due depositi di generi alimentari** per aver conservato ingenti quantità di prodotti destinati ai circuiti della ristorazione etnica in pessime condizioni igienico-sanitarie, alcuni dei quali scaduti di validità anche da svariati anni ed in procinto di essere rietichettati con una nuova data di scadenza.

Infine l'attenzione investigativa del Comando è costantemente rivolta **alla tutela del "Made in Italy" sui mercati internazionali**, attuata anche mediante un attento monitoraggio dei siti web dedicati all'"e-commerce" dei prodotti agroalimentari.

Al riguardo sono state inoltrate alla rete di cooperazione internazionale di polizia (Interpol/Europol) n. 80 segnalazioni di prodotti contraffatti o



COMANDO CARABINIERI POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

*AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA*

evocativi di noti marchi di qualità, che hanno riguardato principalmente **vini** (50% dei casi) e **formaggi** (33% dei casi), diffusi per lo più nei Paesi del nord Europa, del nord America, in Australia e Nuova Zelanda.

Tra i risultati più significativi si segnala il blocco, nel 2013, della commercializzazione in Gran Bretagna dei "Wine kit" etichettati con noti marchi di vini nazionali.



COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

L'azione di contrasto alle frodi agroalimentari non può prescindere da una efficace e penetrante campagna informativa sulle pratiche illegali più diffuse e sugli strumenti posti a tutela dei consumatori, a partire dalla corretta applicazione delle norme sulla etichettatura e tracciabilità dei prodotti.

Il Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari ha da tempo avviato intensi e proficui rapporti di collaborazione con i vari operatori del settore - associazioni di consumatori, organizzazioni di produttori, consorzi di tutela, etc - fornendo specifici contributi in occasione di seminari e convegni in tema di lotta alla contraffazione e di tutela della legalità, nonché svolto numerosi incontri con Istituti scolastici di ogni ordine e grado nell'ambito del progetto "Contributi dell'Arma dei Carabinieri alla formazione della cultura della legalità" elaborato dal Comando Generale.

Nell'ambito di **EXPO 2015** ha inoltre organizzato con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, il Ministero della Salute e con i Carabinieri dei NAS una **conferenza internazionale** sul tema "**Contrastare il crimine alimentare, rafforzare la sicurezza alimentare**", che ha visto la partecipazione di ben 178 delegati di 35 Paesi, tra cui le massime Autorità in materia di sicurezza alimentare, oltre a Organismi Internazionali e Agenzie Governative.

Gli Ufficiali del Comando hanno inoltre fornito il proprio contributo di esperienza alla lotta alle frodi in occasione di altri importanti eventi collegati all'Esposizione Universale di Milano ("Expo delle idee" - Milano, febbraio 2015; "Forum internazionale sulla tutela del cibo vero" - Lodi, marzo 2015; "Expo dopo Expo: l'eredità di Milano" - Milano, ottobre 2015).

Si segnala infine che presso il Comando è attivo il **Numero Verde Anticontraffazione (800.020.320)** e che recentemente è stato realizzato, sul portale web del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, un "**Desk Anticontraffazione Online**", mediante il quale il consumatore può segnalare in



COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

maniera semplice e rapida, tramite la trasmissione in posta elettronica di una “scheda descrittiva”, la presenza in commercio di prodotti di dubbia qualità o provenienza; le segnalazioni che affluiscono su detti canali sovente costituiscono utili spunti informativi per orientare al meglio le attività di controllo e investigative del Reparto.



QUADRO NORMATIVO

Il quadro normativo di riferimento dell'attività istituzionale del Comando è costituito essenzialmente dalle seguenti disposizioni:

Settore "frodi comunitarie" (illeciti percepimenti di erogazioni pubbliche)

- art. 640 bis c.p. = **truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche**, reclusione da **1 a 6 anni**;
- art. 316 ter c.p. = **indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato**, reclusione da **6 mesi a 3 anni**. Se la somma indebitamente percepita è pari o inferiore a euro 3.999,96 si applica la sanzione amministrativa da euro 5.164 a euro 25.822.

Settore "frodi agroalimentari"

- art. 515 c.p. = **frode nell'esercizio nel commercio**, reclusione **fino a 2 anni**;
- art. 516 c.p. = **vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine**, reclusione **fino a 6 mesi**;
- art. 517 c.p. = **vendita di prodotti industriali con segni mendaci**, reclusione **fino a 2 anni**;
- art. 517 bis c.p. = circostanza aggravante per i reati 515, 516 e 517 riferiti ad **alimenti/bevande con denominazione di origine/geografica o con marchi protetti** (pene aumentate di 1/3 del massimo edittale);
- art. 517 quater = **contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari**, reclusione **fino a 2 anni** (tre se il delitto è commesso in modo sistematico o attraverso l'allestimento di mezzi e attività organizzate).

Queste ultime fattispecie, ricomprese tra i delitti contro l'economia pubblica, non sempre appaiono idonee ad assicurare un'adeguata tutela al bene giuridico protetto sia per la lieve entità delle pene edittali (mai superiore a tre anni) che non svolgono adeguata azione deterrente, sia per il ristretto termine di prescrizione che rischia di vanificare l'azione investigativa, a fronte di un fenomeno criminale



COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

che si manifesta in forme sempre più sofisticate e complesse, che spesso assume dimensioni transnazionali e che consente di realizzare ingenti profitti illeciti.

Gli auspicabili interventi migliorativi per adeguare il sistema sanzionatorio alla gravità delle pratiche illegali potrebbero ispirarsi alle novità introdotte dalla **Legge n. 9 del 2013 (c.d. "salvaolio")** che ha previsto un significativo rafforzamento degli istituti investigativi estendendo le previsioni dell'art. 266 c.p.p. (intercettazione di conversazioni o comunicazioni) anche agli articoli 444, 473, 474, 515, 516 e 517 quater c.p., ed ha introdotto sanzioni accessorie particolarmente incisive conseguenti alla condanna per contraffazione o adulterazione di olii di oliva vergini (confisca, divieto di esercizio di attività imprenditoriali, divieto di ottenere finanziamenti pubblici o comunitari per lo svolgimento di attività imprenditoriali).



**COMANDO CARABINIERI
POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI**

AUDIZIONE DEL COMANDANTE CC POLITICHE AGRICOLE E ALIMENTARI INNANZI
ALLA 9ª COMMISSIONE PERMANENTE (AGRICOLTURA E PRODUZIONE
AGROALIMENTARE) DEL SENATO DELLA REPUBBLICA

SPECCHIO RIEPILOGATIVO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA 2013/2015

ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2013 - 2015

SETTORE D'INTERVENTO	IMPRESSE AGRICOLE		FRODI UE (Illecite erogazioni)				CONTROVALORE FRODI AGRICOLE	FRODI AGRICOLE (ed. "Agricoltura")		VIOLAZIONI ACCERTATE			PERSONE	
	CONTROLLATE	PROPOSTE PER SOSPENSIONE DA AIUTI COMUNITARI	CONTRIBUTI VERIFICATI	AUTUNDEBAMENTE PERCEPTIBILI	VALORE DEI BENI MOBILI, CONTI CORRENTI ED ALTRI BENI SEQUESTRATI	CHILOGRAMMI PRODOTTI AGRICOLI SEQUESTRATI		VALORE DEI PRODOTTI AGRICOLI SEQUESTRATI	AMM. PENALI	CONTROVALORE	ARRESTATE	SEGNALATE STATO LIBERTÀ		
ITICO	144	0	€ 4.574.360,00	€	€ 540,00	€ 250.000,00	2.242	€ 32.030,00	6	€ 43.966,00	7			
OLIVICO	72	0	€ 779.937,22	€	€ 479.937,22	€ 3.250,00	25.467	€ 84.002,60	17	€ 50.099,92	16			
CONSERVICO	135	0	€ 4.983.815,98	€	€ 4.983.815,98	€	156.830	€ 99.500,00	3	€ 8.000,00	8			
CERVALICO	133	3	€ 4.009.583,32	€	€ 3.678.911,67	€ 245.121,53	0	€ 0,00	22	€ 6.000,00	66			
ZOOICNO	637	1	€ 2.245.011,14	€	€ 2.082.676,14	€ 988.242,00	8.572	€ 52.919,00	63	€ 1.974.860,00	5			
ALCOOL	23	0	€	€	€	€	742	€ 12.500,00	2	€ 16.500,00	2			
ORTOFRUTTA	439	3	€ 12.276.073,39	€	€ 1.276.073,39	€ 28.950,00	30.024	€ 187.930,00	27	€ 144.300,00	38			
TABACCO	18	0	€ 3.055.076,06	€	€ 2.210.076,06	€	0	€ 0,00	6	€	17			
VITIVINICOLO	282	0	€ 1.981.285,80	€	€ 632.000,00	€ 28.778.035,98	9.681.000	€ 5.659.706,00	25	€ 519.084,67	26			
LATTICO CASEARIO	732	0	€ 450.000,00	€	€ 250,00	€ 8.603.300,00	562.678	€ 4.579.201,95	50	€ 950.510,49	37			
AUTAI PAESIN VIA DI SVILUPPO INDIGENTI	54	5	€ 10.238.905,16	€	€ 9.569.925,60	€	500	€ 0,00	14	€	9			
FONDI STRUTTURALI	375	3	€ 21.745.969,85	€	€ 6.968.289,93	€ 5.778.123,45	0	€ 0,00	44	€ 147.611,73	63			
ALTRI	2.975	16	€ 19.411.662,23	€	€ 18.058.047,23	€ 50.500.436,63	56.136	€ 439.561,89	129	€ 40.826,67	1.972			
TOTALE	6.019	31	€ 85.751.680,15	€	€ 49.939.753,22	€ 58.834.233,46	10.524.190,45	€ 11.147.351,44	408	€ 3.901.759,48	35	€ 3.901.759,48	2.342	